

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401060
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	specchiera
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte

<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Reali Torino
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano I, 13, Sala del Consiglio, parete sud
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	283
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	D.C. 612-628
<b>INVD - Data</b>	1908
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	5116-5147
<b>INVD - Data</b>	1880
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1837
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1838
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione</b>	

<b>dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Palagi Pelagio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1775/ 1860
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000063
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	ebanista
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Capello Gabriele detto Moncalvo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1806/ 1877
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000006
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ferrero Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1771-1842
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000011
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	plasticatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marielloni Diego
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1835-1844
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000058
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	bronzista
<b>AUTM - Motivazione</b>	

<b>dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Viscardi Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1791/ 1859
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000078
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Giovanni Colla e Chiaffredo Odetti

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di pioppo/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di pioppo/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ stampaggio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro a specchio

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	280
<b>MISL - Larghezza</b>	200.5
<b>MISP - Profondità</b>	38
<b>MIST - Validità</b>	ca

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve perdita di frammenti di doratura, piccoli fori di animali xilofagi, lieve ossidazione delle parti metalliche

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lo specchio, di formato rettangolare, è contenuto entro una cornice di tipologia a cassetta, in legno. Battuta liscia, fascia interna perlinata, esterna liscia. Anteriormente alla cornice si trovano due torchiere, ciascuna a dodici luci, innestate su fusto cilindrico ornato con elementi floreali e vegetali, ciascuna sormontata da una cariatide. La figura femminile è rappresentata stante, con lo sguardo frontale e i capelli semiraccolti, nell'atto di sollevare due lembi della tunica. Sul capo è scolpito un elemento a vaso, riccamente intagliato, sul quale poggia un fregio. Esso è composto da più fasce. Due inferiori, lisce, sono separate da una sottile perlinata, e sormontate da una cornice intagliata con motivo floreale stilizzato. Al di sopra, un fregio di maggiore altezza, scolpito a bassorilievo, sul quale è rappresentato Giove con varie divinità, raffigurate in atto di banchettare e di discorrere. Superiormente, cornice dentellata e coronamento spiovente con
--	--

	motivo scolpito costituito da aquila con ali spiegate fregiata da fascia circolare di alloro e sormontata da corona chiusa. Ai lati si dipartono girali vegetali e floreali disposti simmetricamente.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48C1642 : 31A25314 : 48A9843
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	93A1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	FIGURE: cariatide. ABBIGLIAMENTO: tunica; collana; corona; sandali. OGGETTI: corone.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	DIVINITA': Giove. ABBIGLIAMENTO: tunica. OGGETTI: coppe; anfore; vasi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il rinnovamento della "Camera di Studio di S.M.", detta anche "la camera in cui S.M. lavora coi Ministri", poi denominata Sala del Consiglio, venne avviato alla fine del 1836, quando Gabriele Capello detto il Moncalvo firmò il contratto per i lavori da eseguire, sia arredi fissi che mobili, tutti su disegno di Pelagio Palagi. I diversi manufatti vennero messi in opera principalmente nel corso del 1837-1838. Il repertorio figurativo e decorativo messo in opera negli elementi d'arredo di questa sala rispecchiava pienamente la cultura di Palagi, appassionato ricercatore e collezionista di reperti antichi, ma anche uomo attento alle più moderne istanze della sensibilità romantica e del recupero del mondo classico filtrato attraverso la lezione rinascimentale. L'intervento fece parte di un più ampio progetto di ripasmazione degli ambienti seicenteschi del Palazzo, che aveva incluso anche le attigue sale del Trono e delle Udienze, fulcro del cerimoniale politico della reggia in età carloalbertina. La specchiera lignea con gli annessi corpi illuminanti in bronzo è del tutto coerente, per disegno d'insieme e dei dettagli e fattura, con gli altri elementi d'arredo presenti nella Sala del Consiglio. Anch'essa è frutto della ideazione di Pelagio Palagi, come dimostra il raffinato repertorio antiquariale esibito nelle figure delle cariatidi che richiamano modelli ellenistici statuari e nel fregio dove è raffigurata una scena di banchetto degli dei, ispirato alla pittura vascolare antica e ai fregi dei sarcofagi di età imperiale romana. L'esecuzione del complesso elemento d'arredo, anche per i diversi materiali in cui sono realizzate le varie parti che lo compongono, dovette essere affidata, molto probabilmente, a più professionisti. Clemente Rovere, nella Descrizione del Palazzo Reale di Torino, riferisce il lavoro di scultura lignea delle parti figurate della specchiera a Giuseppe Somaini, scultore di origini ticinesi formatosi all'Accademia di Brera negli anni Trenta dell'Ottocento, ma non attestato per ora diversamente da questa fonte, in Palazzo Reale. Tuttavia, la documentazione resa nota da Roberto Antonetto riporta, per le componenti lignee, un contratto, risalente al luglio del 1837 siglato da Gabriele Capello detto il Moncalvo con la collaborazione di Giovanni Battista Ferrero e di Marielloni per i modelli delle parti statuarie. Per quanto attiene alle parti bronzee dei candelabri potrebbe essere stato affidato, come per altri elementi d'arredo realizzati nello stesso materiale, alla rinomata fonderia di Giovanni Battista Viscardi, attestata tra gli anni Venti e gli anni Quaranta dell'Ottocento con un'ampia attività che spaziava dalla esecuzione di campane a quella di gruppi scultorei. Si devono alla stessa le due statue equestri di Castore e Polluce, modellate da Abbondio Sangiorgio, che furono poste a coronamento della cancellata palagiana che chiude la piazza antistante Palazzo Reale. Palagi, per lungo tempo attivo sulla piazza milanese prima della nomina a regio pittore da parte di Carlo Alberto nel 1831, mantenne costanti rapporti con una serie di professionisti attivi nel capoluogo lombardo ai quali, ripetutamente, affidò commissioni per arredi destinati alle residenze</p>

sabaude. Milano vantava, sin dall'età napoleonica, una rinomata tradizione nella produzione di manufatti in bronzo, grazie ai lavori usciti dalla fonderia di Luigi Manfredini. L'inserimento di elementi d'arredo di questo tipo nelle residenze dinastiche piemontesi rappresentò, per la corte sabauda, una novità introdotta proprio da Palagi.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0000450

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0000449
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme con il camino

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere, Clemente
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 124

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pelagio Palagi artista e collezionista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 179

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 642-644, n. 704

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Antonetto, Roberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000025
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 253

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Santa, Lorenza
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000036
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 84-85

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cermignani, Davide
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Gualano, Franco
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Barberi, Sandra
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Corso, Giorgia

#### **AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>CITAZIONI INVENTARIALI: 283 (1966): n. inv. nuovo 283, n. inv. vecchio 612-628. Piano primo, Sala del Consiglio. "Grande specchiera entro parete con specchio, mt. 1,30 di base x 2,80 di altezza. Entro cornice in legno riccamente sculturata e dorata, 2 colonne dorate ai fianchi con ognuna 8 bracci di bronzo dorato"; D.C. 612-628 (1911): n. inv. nuovo s.n., n. inv. vecchio . Piano primo, Sala dei Beati. "n. inv. nuovo 612-621/ n. inv. vecchio 5116-5125 Dieci viticci in bronzo dorato, ad un lume caduno, fissati alle due colonne della specchiera a muro: muniti delle relative padelline di cristallo L. 5.25 cad./ n. inv. nuovo 622-628/ n. inv. vecchio 5126-5131 Sei viticci in bronzo come i precedenti [dorato, ad un lume caduno, fissati alle due colonne della specchiera a muro: muniti delle relative padelline di cristallo] a L. 5.25 cad."; (1880): n. inv. nuovo 5116-5147. Piano primo, Sala delle Conferenze di S.M., Numero (13) della Pianta. "n. inv. nuovo 5116-5131 Numero Sedici Viticci di bronzo dorato appesi sulle due Colonne</p>
---------------------------	---

